

Domenica 5 marzo 2017...

È una data che rimarrà nella storia delle nostre Comunità parrocchiali, sicuramente.

E' la data che il Vescovo Francesco ha scelto per istituire l'Unità Pastorale di Ponteranica, per rendere istituzionale il cammino di collaborazione fra le nostre comunità parrocchiali di Ponteranica, Ramera e Rosciano.



Il 5 marzo 2017, prima domenica di quaresima, il Vescovo sarà fra noi per portare il Decreto di istituzione e per dare le prime linee di questa collaborazione stabile.

Da quel giorno – pur continuando ad esistere giuridicamente – per il Vescovo le nostre parrocchie non saranno più da considerare singolarmente, ma come un tutt'uno, l'Unità Pastorale di Ponteranica, appunto.

Non è esagerato definirla una data storica perché l'introduzione delle unità pastorali è certamente una riorganizzazione ed uno dei cambiamenti più significativi per l'istituzione-parrocchia da qualche secolo in qua.

Le nostre parrocchie così come le conosciamo resistono più o meno dal Concilio di Trento (metà del 1500).

La crisi del clero ed i cambiamenti sociali dell'ultimo secolo hanno prodotto problemi e prospettive nuovi, l'introduzione delle Unità Pastorali non è un capriccio "moderno" ma il tentativo di rispondere a delle esigenze concrete, in particolare ad uno stile di condivisione delle risorse (che sono sempre meno).

Dopo l'istituzione dell'Unità Pastorale le nostre parrocchie continueranno ad esistere nella loro singolarità ma inizieranno un processo di condivisione delle risorse in molti degli ambiti della loro attività:

- condivideranno i sacerdoti, che non saranno più assegnati alle singole parrocchie ma all'Unità Pastorale;
- condivideranno l'utilizzo delle strutture parrocchiali, evitando inutili "doppioni" e ottimizzandone la gestione;
- condivideranno le risorse logistiche per l'organizzazione delle attività catechistiche, pastorali, educative, la gestione degli oratori;

Molte cose si fanno già insieme, dovremo solo meglio strutturare l'esistente.

Su altre cose dovremo avviare percorsi nuovi.

Alcuni ambiti - quello amministrativo come quello delle feste patronali e altri ancora - rimarranno gestiti dalle singole parrocchie.

Il cammino di preparazione è iniziato nel 2014 e da allora abbiamo fatto passi significativi. Non che tutto sia fatto, e d'altra parte l'istituzione dell'Unità Pastorale non è una meta ma è un punto di partenza.

Istituirla significa che il Vescovo Francesco ha ritenuto, dopo tre anni di preparazione, che ci siano la "piattaforma" le fondamenta necessarie per iniziare ad edificare.